ambitoterritoriale21sociale

Comune Capofila San Benedetto del Tronto
Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

---

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 02.07.2026
Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. Ricostituzione del Comitato dei Sindaci a seguito del rinnovo delle amministrazioni comunali;
2. Piano Nazionale Non Autosufficienza: nuove modalità attuative degli interventi a favore di persone con disabilità;
3. Interventi a favore delle famiglie;
4. Ricognizione dello stato attuale dei servizi svolti in forma associata;
5. Aggiornamento sullo stato dell'arte delle progettualità territoriali in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere;
6. Varie ed eventuali.

L'anno duemilaventisei, il giorno 2 del mese di Luglio, alle ore 9:30, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

	COMPONENTI COMITATO SINDACI	Presenti	Assenti
Nicola Mozzoni	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	**x**	□
Sante Infriccioli	Sindaco - Comune di Acquaviva Picena	□	**x**
Rocchi Alessandro	Assessore - Comune di Grottammare	**x**	□
Gianfilippo Michetti	Sindaco - Comune di Carassai	□	**X**
Serena Silvestri*	Consigliere - Comune di Cossignano	**x**	□
Alessio Piersimoni	Sindaco - Comune di Cupra Marittima	**x**	□
Mauro Romani	Sindaco- Comune di Massignano	**x**	□
Massimo Narcisi	Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	**x**	□
Matricardi Daniel	Sindaco Comune di Montalto delle Marche	□	**x**
Emanuele Ciarrocchi	delegato - Comune di Montefiore dell'Aso	**x**	□
Daniela Morelli*	Assessore - Comune di Monteprandone	**x**	□
Alessandro Lucciarini	Assessore - Comune di Ripatransone	**x**	□
Alessandro Appetiti	Distretto Sanitario AST San Benedetto del Tronto	**x**	□

* Delega agli atti

Partecipano:
Maria Simona Marconi – Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 21;
Simona Alfonsi – Assessore Politiche Sociali
Manuela Pirri – Assistente Sociale Ambito Territoriale Sociale 21;
Rosa De Rosa– Verbalizzante - Ambito Territoriale Sociale 21.

Il Coordinatore di Ambito, constatata la validità dell'adunanza, in seconda convocazione, dichiara aperta la riunione e comunica che, ai sensi della Convenzione ex art. 30 TUEL, assume la Presidenza del Comitato dei Sindaci il Sindaco del Comune Capofila. Pertanto lascia la parola al Neo Presidente Nicola Mozzoni.
Il Sindaco coglie l'occasione per salutare il Comitato dei Sindaci ed accogliere con spirito di collaborazione, ascolto, condivisione e confronto costruttivo l'incarico assegnatogli con l'impegno di contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni nell'interesse della Comunità. Avvalendosi dell'Assessore alle Politiche Sociali, la Dott.ssa Simona Alfonsi, è loro priorità dare maggiore forza ed impatto al servizio sociale con l'intento di voler investire risorse, economiche e umane, che contribuiscano alla crescita del servizio stesso.

1° Punto all'o.d.g. Ricostituzione del Comitato dei Sindaci a seguito del rinnovo delle amministrazioni comunali

Il Coordinatore dell'Ats21, la Dott.ssa Simona Marconi, in apertura dei lavori, procede alla presentazione dei componenti del Comitato dei Sindaci dando il benvenuto ai Sindaci di nuova nomina a seguito delle recenti consultazioni amministrative, e presentando contestualmente i componenti già facenti parte dell'organismo al fine di favorire la reciproca conoscenza e la piena condivisione delle attività istituzionali del Comitato. Nel corso della presentazione, sottolinea il ruolo strategico del Comitato stesso quale organismo di indirizzo, programmazione e coordinamento delle politiche sociali territoriali, evidenziando l'importanza della collaborazione istituzionale tra i Comuni dell'Ambito per la definizione e l'attuazione degli interventi e dei servizi rivolti alla comunità. Presiedono alla riunione anche le Assistenti Sociali, l'ufficio di Coordinamento di Ambito ed il personale dell'ufficio di piano del Comune di San Benedetto del Tronto che vengono anch'essi presentati ai nuovi eletti. Il coordinatore rende noto che la maggior parte dei Comuni che compongono l'Ats21 non ha personale sociale e, pertanto, l'Ambito provvede con le proprie risorse umane, attraverso il proprio personale qualificato, ad accogliere e prendere in carico le fragilità di quel territorio specifico facente parte dell'Ats21.
I sindaci ed i loro delegati intervengono singolarmente per rivolgere un cordiale benvenuto ai nuovi membri eletti e al neo Presidente. Nel contempo, invitano quest'ultimo a promuovere una riflessione condivisa sul ruolo strategico dell'Ambito territoriale, valorizzandone le funzioni di coordinamento e programmazione, nonché sull'opportunità di rafforzarne l'autonomia decisionale nell'ambito delle competenze attribuite quale condizione necessaria per assicurare efficacia, continuità e uniformità degli interventi e favore della comunità territoriale. Nel corso del confronto, i Sindaci sottolineano l'importanza dell'Ats quale riferimento essenziale garantito ai Comuni di minori dimensioni, privi di personale interno con specifiche competenze tecniche ed amministrative.
Il ruolo dell'Ats, si è progressivamente consolidato nel tempo, assumendo una funzione strategica per il coordinamento delle politiche sociali e per il supporto ai Comuni.
Si invita il nuovo sindaco Nicola Mozzoni a ragionare sulla nuova struttura dell'Ats affinché sia sempre più autonoma e libera di operare anche rispetto alla macchina amministrativa del Comune di San Benedetto del Tronto. Ciò anche in virtù delle difficoltà del passato, dei blocchi fisiologici che però hanno rallentato l'attività dell'ambito avendo conseguenze che, inevitabilmente, si sono riversate sui singoli Comuni. Il blocco delle attività amministrative ha compromesso la possibilità di cogliere e sviluppare diverse opportunità determinando un rallentamento nella programmazione e nell'attuazione degli interventi previsti. Pertanto, sarebbe auspicabile mettersi a tavolino e comprendere in che modalità sia possibile renderlo più snello, operativo e indipendente dal punto di vista di potere decisionale.
L'obiettivo è quello di cercare la formula più giusta affinché si creino le condizioni per poter agire in piena autonomia.
Tutti i componenti esprimono apprezzamento per il lavoro svolto dall'Ambito Territoriale Sociale 21, e precisamente nella figura del Coordinatore ma anche delle Assistenti Sociali e di tutto il personale coinvolto per la professionalità, la competenza e l'impegno costantemente profusi nello svolgimento delle rispettive funzioni. Sottolineano il valore del lavoro svolto in sinergia tra le diverse professionalità operanti nell'Ambito e manifestano la volontà di contribuire attivamente alle attività del Comitato, garantendo la propria partecipazione ai lavori e il massimo impegno per il perseguimento degli obiettivi comuni e per il benessere della comunità rappresentante.
L'assessore alle politiche sociali, Simona Alfonsi, si rende disponibile al lavoro di rete in quanto crede nella collaborazione e condivisione degli obiettivi.

I Sindaci e i loro delegati preso atto di quanto sopra, approvano la la nuova composizione del comitato stesso, così come definita dai soggetti componenti con decorrenza dalla data odierna.

2° Punto all'o.d.g. : Piano Nazionale Non Autosufficienza: nuove modalità attuative degli interventi a favore di persone con disabilità

Il Coordinatore di Ambito, la Dott.ssa Simona Marconi, descrive la rilevanza del fondo non autosufficienza in quanto tutti gli ambiti finanziano: 2 assistenti sociali in modo strutturale, l'assegno di cura, la disabilità gravissima e parte del sad.
A seguito dell'emanazione del decreto legislativo n. 62/2024, quello cioè relativo al progetto di vita, si assiste ad un cambio organizzativo. Ai fini della programmazione degli interventi, la soglia anagrafica di riferimento per la definizione della condizione di non autosufficienza è stata innalzata a 70 anni. Pertanto, la popolazione destinataria delle misure rivolte alle persone non autosufficienti viene individuata negli over 70. È un cambiamento organizzativo non di poco conto in quanto va ad incidere sugli appalti in essere sia per il servizio di assistenza domiciliare/educativo per le persone con disabilità, sia per il servizio di assistenza domiciliare anziani.
Il Comitato è chiamato a valutare l'opportunità di garantire la continuità della presa in carico agli utenti di età compresa tra i 65 e i 70 anni nell'organizzazione dei servizi già attivati, nonostante la modifica della soglia anagrafica prevista per l'accesso alle nuove misure.
Tale scelta scaturisce dal non voler destabilizzare tali utenti costringendoli ad un cambio di operatori che sarebbe inevitabile qualora venissero dirottati nell'altro contributo, fermo restando che qualora queste persone abbiano anche una condizione di disabilità, sia cura dell'Ats garantire economicamente quelle ore di assistenza sul fondo specifico.
Pertanto, le nuove richieste di servizi relativi a persone con disabilità tra i 65 e 69 anni di età saranno prese in carico dal servizio disabilità del proprio comune di residenza.
Interviene l'assistente sociale Manuela Pirri a dare indicazioni dettagliate sul fondo in questione. Si è tenuto un incontro ad Ancona in data 18 giugno per la definizione e condivisione delle linee attuative regionali degli interventi a favore delle persone con disabilità non autosufficienti per il triennio 2025- 2027. Il piano nazionale per la non autosufficienza è stato adottato con DPCM del 20/04/2024 e rappresenta lo strumento programmatorio per l'utilizzo delle risorse del fondo per le non autosufficienze. Costituisce una misura di carattere transitorio adottata nelle more della conclusione della sperimentazione della riforma in materia di disabilità prevista dal D. lgs n. 62/2024. introduce un cambiamento sostanziale in relazione alla platea dei destinatari: il target è costituito dalle persone con disabilità non autosufficienti con età fino ai 70 anni. Dunque, a differenza del precedente piano sono comprese le persone con disabilità non autosufficienti di età compresa tra i 65 ed i 70 anni, e sono escluse le persone non autosufficienti di età superiore a 70 anni che sono, invece, compresi nel secondo DPCM sulla non

autosufficienza in fase di perfezionamento. Il cambiamento più grande è proprio quello dell'età. Sia a livello nazionale che nella DGR che è stata emanata da poco, ribadiscono che le persone tra i 65 e i 69 anni sono considerate persone con disabilità in condizione di non autosufficienza coloro che siano titolari di una certificazione della disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992 e dell'indennità di accompagnamento.
Sulla base di questo a livello nazionale hanno approvato il piano non autosufficienza, ed è in fase di approvazione l'altro piano riservato agli anziani (over 70). Anche per questo piano è prevista una ripartizione dei fondi per l'assegno di cura, l'assistenza domiciliare e la disabilità gravissima. Quest'ultima, sarà finanziata da due fondi: una parte sul piano nazionale non autosufficienza (0- 70) e l'altra parte arriverà dopo l'estate.
La strategia nazionale a favore della non autosufficienza prevede l'adozione di due Piani:

- Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027 finalizzato a garantire assistenza e servizi alle persone con disabilità non autosufficienti fino al raggiungimento dei 70 anni di età, mediante l'attivazione degli obiettivi di servizio;
- Piano nazionale per l'assistenza e la cura delle fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana 2025-2027 rivolto alle persone anziane non autosufficienti che hanno compiuto 70 anni ed è volto ad assicurare l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) di cui all'art. 1, comma 162, lettere a), b), c) della legge n. 234/2021.

Entrambi i piani sono finanziati attraverso il medesimo Fondo Nazionale per la non autosufficienza la cui gestione è affidata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Sono chiamati a concorrere alla definizione e alla concreta attuazione di un sistema coordinato e unitario di interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità in condizione di non autosufficienza, che si sviluppi nell'ambito dell'integrazione tra dimensione sociale e sociosanitaria il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, il Ministero delle disabilità, le regioni, gli Ambiti Territoriali Sociali e i Distretti socio- sanitari e Aziende sanitarie.
Il coordinatore ribadisce che tale modalità non andranno a gravare sui bilanci dei singoli Comuni facente parte dell'Ats.

I Sindaci e i loro delegati preso atto di quanto sopra, approvano la strategia operativa e organizzativa a favore della non autosufficienza e l'adozione di due Piani atti a garantire tutti gli interventi a favore delle persone in condizione di disabilità.

3° Punto all'o.d.g. : Interventi a favore delle famiglie

Il Coordinatore di Ambito illustra i finanziamenti relativi ai Fondi ministeriali Politiche per la Famiglia, da utilizzare per attività e potenziamento dei Centri per le famiglie presenti sul territorio, a sede fissa o itineranti. I fondi erogati dal Ministero, ripartiti tra gli ATS attraverso la Regione Marche, nel periodo 2025-2027 sono tre:

- Fondo Famiglia 2024 - DGR 743/2025 di euro 34.689,67;
- Fondo Famiglia 2025 - DGR 1625/2025 di euro 38.002,46;
- Fondo per il Rafforzamento Centri per le famiglie - DGR 728/2026 di euro 66.302,63;

Questi fondi non vanno spesi in un'unica annualità ma ripartiti fino alla fine dell'anno 2027.
Il budget del Fondo Famiglia 2024 - DGR 743/2025 prevede sia servizi di base riconducibili in aree specifiche- di informazione, di sostegno alla genitorialità e di sviluppo delle risorse familiari e comunitarie- sia servizi ulteriori ed innovativi da realizzarsi su almeno 1 Centro per le famiglie del territorio dell'Ats21. Con deliberazione n. 1 del 20/01/2026 il Comitato dei sindaci ha preso atto e approvato la proposta progettuale pervenuta a seguito di pubblicazione di Avviso Pubblico da Abilita Società Cooperativa quale soggetto capofila di un costituendo raggruppamento con altre cooperative/associazioni territoriali. Il progetto è in corso di realizzazione e l'incidenza temporale del finanziamento in oggetto è da settembre 2025 a gennaio 2027.
Il budget del Fondo Famiglia 2025 - DGR 1625/2025, anche se temporalmente in parte sovrapponibile (incidenza temporale del finanziamento dal 13/05/2026 al 13/09/2027) va programmato in continuità con quello precedente e prevede la stessa tipologia di servizi.
È pervenuta una proposta progettuale da parte di Abilita Società Cooperativa Sociale quale soggetto capofila del raggruppamento di cui sopra, di ampliamento delle attività in continuità con le precedenti approvate ed avviate attraverso il Fondo Nazionale Politiche per la famiglia 2024.
Le aree di intervento sono quelle di cui sopra e la programmazione relativa a tali servizi è stata fornita ad ogni singolo comune con per le opportune azioni di promozione e pubblicizzazione sul territorio.
Si chiede al Comitato dei Sindaci di prendere atto ed approvare la proposta di prosecuzione al fine di dare continuità ai singoli interventi strutturati.
Inoltre, va programmato e destinato il budget relativo al rafforzamento dei Centri per le famiglie DGR 728 del 16/06/2026 di euro 66.302,63 relativo all'annualità 2026-2027.
Anche in questo caso gli atti ministeriali e regionali prevedono interventi obbligatori da realizzare nei centri per le famiglie dando, inoltre, indicazioni affinché siano avviati altri ulteriori centri ex novo. A tal fine è stato intercettato il centro giovani Giovarti di Monteprandone quale ulteriore sede fissa di Ambito. Con tale progettualità l'ATS ha l'obbligo di garantire in ogni centro per le famiglie azioni di rafforzamento quali:

- potenziamento e avvio e consolidamento del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali ed informali per la famiglia migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi e di orientamento dedicati ed accessibili;
- erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati gli adolescenti e ai genitori;
- sensibilizzare sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione continua degli operatori e delle famiglie stesse;
- promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia nei primi 1000 giorni di vita.

L'avviso pubblico CPF 2025 e le ulteriori risorse rappresentano sia un'opportunità per rafforzare in modo organico e integrato la rete dei Centri per le Famiglie già attivi, sia un'opportunità per allargare l'offerta degli stessi mediante istituzioni di nuove sedi.

I Sindaci e i loro delegati prendono atto ed approvano la progettualità proposta da Abilita Società Cooperativa garantendo continuità alle azioni già strutturate ed avviate ed aspettano indicazioni in merito alla azioni per l'annualità 2026 ,affinché siano concertate e programmate in un'ottica di elevata qualità, accessibilità e capillarità delle azioni stesse rivolte alle famiglie.

(Si allega proposta progettuale)

4° Punto all'o.d.g. : Ricognizione dello stato attuale dei servizi svolti in forma associata

Il coordinatore Simona Marconi intende fare la ricognizione dello stato attuale dei servizi svolti in forma associata. Si era partiti nel 2018 soltanto con il SAD anziani ed il servizio tutela minori. Ad oggi, si sono aggiunte l'accordo quadro sulle disabilità, il cui regolamento va approvato dai Sindaci nei singoli consigli, e si sta procedendo ad avviare l'accordo quadro per l'educativa minori che comprenderà anche gli incontri protetti e la progettualità P.I.P.P.I. Per quest'ultima si è orientati ad avviare una co-progettazione in quanto le nuove modalità di presa in carico, così come nel progetto di vita, riguardano la risposta ai bisogni del bambino nella loro complessità. L'eventuale ricorso ad una procedura di gara comporterebbe il rischio di limitare l'offerta a specifiche tipologia di prestazioni, focalizzandosi esclusivamente sull'assistenza educativa domiciliare. Il maggior rischio sarebbe quello di non garantire una risposta sufficientemente ampia e articolata rispetto all'insieme dei bisogni del minore.
In tale ottica, lo strumento della co- progettazione può rappresentare la soluzione più idonea, in quanto consente di sviluppare interventi maggiormente integrati e flessibili, capaci di rispondere ai bisogni e di valorizzare le competenze e le risorse dei soggetti coinvolti.
Tra i servizi svolti in forma associata ci sono dunque:

- sad anziani
- sad educativa e scolastica
- educativa minori
- tutela minori
- contributo affido

I Sindaci e i loro delegati prendono atto dell'elenco dei servizi gestiti in forma associata e delle relative modalità di svolgimento confermando la prosecuzione delle stesse attraverso le prassi indicate.

5° Punto all'o.d.g. : Aggiornamento sullo stato dell'arte delle progettualità territoriali in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere

Il coordinatore, Simona Marconi, invita il Comitato al tavolo di co-programmazione che si terrà il giorno 7 luglio alle ore 16,00 presso l'auditorium comunale per l'attivazione e il consolidamento di una rete di Enti e Servizi Territoriali nell'ambito delle politiche e azioni di contrasto alla violenza di genere nel territorio Provinciale di Ascoli Piceno – ATS 21 San Benedetto del Tronto (capofila Provinciale) – ATS 22 Ascoli Piceno - ATS 23 Unione Comuni Vallata del Tronto.
L'Ats 21 è ente capofila provinciale in questa politica delle azioni di sensibilizzazione di contrasto alla violenza di genere. Sono state invitate tutte quelle realtà che solitamente in forma autonoma si attivano in queste azioni mirate. L'obiettivo è quello di coordinare tutte queste azioni, di garantire una diffusione capillare su tutto il territorio della provincia oltre che creare un logo attraverso il quale il Piceno possa identificarsi.

I Sindaci e i loro delegati preso atto dell'iniziativa dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, condividono le finalità e l'importanza sociale e invitano gli enti rappresentanti a promuovere la diffusione e a favorire la più ampia partecipazione della cittadinanza.

6° Punto all'o.d.g.: Varie ed eventuali

Il coordinatore Simona Marconi riprende quanto già discusso nel precedente Comitato dei sindaci deliberazione n. 3 del 21.05.2026 rispetto al protocollo GOL e alle problematiche inizialmente emerse a livello regionale. Le Apl ovvero le associazioni che fanno da enti promotori sui tirocini, segnalano difficoltà nell'anticipazione delle indennità mensili spettanti ai tirocinanti a causa dell'impatto finanziario che tale onere comporta sui propri bilanci. Nel caso dell'Ats21, la cooperativa sociale On The Road, in qualità di Apl, pare non manifesti difficoltà di tale natura. Pertanto, i 18 tirocini avviati avranno una prosecuzione. Con l'approvazione e sottoscrizione del protocollo, sarà possibile programmare nuovi tirocini GOL a partire da ottobre per una durata complessiva di ulteriori 18 mesi.
Per cui perverrà un'altra risorsa economica che andrà ad aggiungersi a quella del FSE 4h e a quella della quota servizi povertà.
L'incremento della dotazione finanziaria garantisce la continuazione ed implementazione delle politiche attive sul territorio nonché l'attivazione di tirocini ex novo.
In ultimo, il coordinatore condivide nuovamente l'attuale emergenza abitativa che va, in qualche modo, a combinarsi con la problematica Anffas. Tale associazione ha intercettato un appartamento a Ripatransone ritenuto adatto, e pertanto ristrutturato, per la realizzazione del progetto Dopo di Noi.
Successivamente, in sinergia con il servizio sanitario, tale appartamento è stato rivalutato in quanto pur essendo collocato in una zona ben servita, non garantisce effettiva autonomia per le persone con disabilità che dovrebbero, di fatto, dipendere da enti terzi per il trasporto. L'appartamento presenta un grande potenziale dal punto di vista della grandezza degli spazi,e quindi atta ad accogliere famiglie numerose. L'intento è quello di avviare una trattativa con Anffas affinché l'appartamento possa essere utilizzato per coloro che hanno difficoltà abitative e minori con disabilità.
L'assistente sociale Manuela Pirri interviene per comunicare che nella data del 1° luglio è pervenuta la DGR Regionale relativa alla disabilità gravissima. La Regione ha voluto procedere con l'avvio del bando anche se non tutte le risorse economiche sono disponibili in quanto il piano anziani verrà approvato dopo il periodo estivo.

Le modalità sono rimaste invariate, saranno solo le fonti di finanziamento ad essere diverse (0-70 e over 70). La Regione ha stabilito che il bando verrà pubblicato entro la fine di luglio e la scadenza ai fini dei nuovi riconoscimenti è prevista per il 31 agosto 2026. Tale scelta creerà inevitabilmente difficoltà agli utenti che dovranno reperire specialisti nel periodo estivo.
I comuni avranno tempo fino al 15 ottobre per provvedere all'inserimento dei dati sulle piattaforme digitali. Ulteriore problematica potrebbe crearsi in itinere a causa del mancato trasferimento delle risorse finanziarie previste. Il pagamento delle somme dovute ai beneficiari degli interventi per la disabilità gravissima potrebbe subire uno slittamento e avvenire nel corso del nuovo anno, non appena saranno rese disponibili le necessarie coperture finanziarie.
Pertanto, si invitano le assistenti sociali ad informare tutti coloro i quali si rivolgeranno agli sportelli per istruire la pratica.

I Sindaci e i loro delegati preso atto di quanto sopra, approvano il protocollo finalizzato a garantire la prosecuzione dei tirocini, assicurandone la continuità secondo le modalità e le condizioni previste dalla Regione. Altresì, esprimono parere favorevole all'avvio di una trattativa finalizzata all'acquisizione di un alloggio da destinare a finalità sociali.

Non vengono effettuate ulteriori osservazioni da parte dei partecipanti.

La riunione termina alle ore 10.30.

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci:

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. vista l'urgenza che riveste la presente Deliberazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
3. di approvare il punto n. 1 dell'o.d.g. **Ricostituzione del Comitato dei Sindaci a seguito del rinnovo delle amministrazioni comun**ali;
4. di approvare il punto n. 2 dell'o.d.g., **Piano Nazionale Non Autosufficienza: nuove modalità attuative degli interventi a favore di persone con disabilità;**
5. di approvare il punto n. 3 dell'o.d.g., **Interventi a favore delle famiglie – Approvazione della progettualità proposta da Abilita Società Cooperativa garantendo continuità alle azioni già strutturate ed avviate;**
6. di approvare il punto n. 4 dell'o.d.g., **Ricognizione dello stato attuale dei servizi svolti in forma associata e delle relative modalità di svolgimento confermando la prosecuzione delle stesse attraverso le prassi indicate;**
7. di prendere atto del punto n. 5 dell'o.d.g., **Aggiornamento sullo stato dell'arte delle progettualità territoriali in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere;**
8. di approvare il punto n. 6 dell'o.d.g. **Varie ed eventuali: condivisione e approvazione protocollo finalizzato a garantire la prosecuzione dei tirocini, assicurandone la continuità secondo le modalità e le condizioni previste dalla Regione. Altresì, esprimono parere favorevole all'avvio di una trattativa finalizzata all'acquisizione di un alloggio da destinare a finalità sociali.**

F.to Il Coordinatore di Ambito
Ambito Territoriale Sociale 21
Dott.ssa Maria Simona Marconi

F.to Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Il Sindaco Nicola Mozzoni

F.to Il verbalizzante
Rosa De Rosa

ABILITA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
SEDE LEGALE: VIA IONIO, 23 – 63100 – ASCOLI PICENO
INDIRIZZO PEC: HUBILITA@PEC.IT
ISCRIZIONE ALBO DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE: N° C128726 DEL 20/11/2018
COD.FISC/P.IVA/ISCRIZIONE REG. DELLE IMPRESE DI ASCOLI PICENO: N° 02330630449
CCIIA DI ASCOLI PICENO: REA AP - 205241

OGGETTO: Proposta progettuale – Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia 2025 (DGR 1625/2025) – Interventi a favore delle famiglie in continuità con il Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia 2024

ENTI CO-PROGETTAZIONE

Denominazione del soggetto proponente	ABILITA società cooperativa sociale
Partner	La Casa di Asterione APS
Partner	Il Melograno APS
Partner	Il Faro società cooperativa sociale
Partner	Michelepertutti ODV
Partner	Kairos ODV
Partner	Associazione Prima Persona Plurale

Premessa

La presente proposta progettuale definisce la cornice generale degli interventi che il partenariato intende sviluppare nell'ambito dei **Centri per le Famiglie dell'Ambito Territoriale Sociale 21** nel periodo compreso tra **settembre 2026 e il 13 settembre 2027**, nell'ambito del Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia 2025 (DGR 1625/2025), in continuità con gli interventi già avviati attraverso il Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia 2024. Le attività saranno realizzate nell'ambito della rete dei **Centri per la Famiglia** dell'ATS 21, comprensiva delle sedi stabili e dei servizi itineranti, secondo la programmazione che verrà definita con i singoli Comuni.

La programmazione operativa delle singole attività verrà avviata **nel mese di luglio 2026**, al fine di consentire una pianificazione condivisa con ciascun Comune dell'Ambito e una successiva attivazione degli interventi **a partire dal mese di settembre 2026**, con conclusione prevista entro il **13 settembre 2027**. La presente proposta non si configura pertanto come un calendario rigido e uniforme per tutti i territori, bensì come una **programmazione quadro**, costruita a partire dalle azioni e dalle opportunità sviluppate nell'ambito della coprogettazione e destinata ad essere successivamente declinata in modo puntuale nei singoli contesti comunali.
In tale prospettiva, si ritiene fondamentale che **ciascun Comune individui un proprio referente** con cui il partenariato possa interfacciarsi nella fase di definizione della programmazione territoriale. La presenza di un referente comunale consentirà infatti di costruire un raccordo stabile tra i Centri Famiglie,

l'Amministrazione e la rete locale, favorendo una lettura condivisa dei bisogni, delle priorità e delle risorse presenti sul territorio, nonché una più efficace organizzazione delle attività, degli spazi e dei tempi di realizzazione.

La programmazione che verrà sviluppata nel mese di luglio sarà costruita in modo **flessibile, partecipato e aderente alle caratteristiche di ciascun contesto locale**, nella consapevolezza che i Comuni dell'Ambito presentano bisogni, risorse, opportunità e specificità differenti sotto il profilo geografico, sociale, demografico e relazionale. Per tale ragione, ogni progettualità verrà **calibrata sul contesto territoriale di riferimento**, tenendo conto delle caratteristiche della popolazione, della presenza di famiglie con bambini piccoli, adolescenti, anziani, situazioni di fragilità, risorse associative, spazi disponibili e progettualità già attive.

In questa logica, il referente individuato da ciascun Comune sarà coinvolto nella fase di programmazione come interlocutore privilegiato per evidenziare i bisogni emergenti del proprio territorio, contribuire all'individuazione delle priorità di intervento, facilitare il raccordo con le realtà locali e supportare la definizione di una proposta realmente coerente con la comunità di riferimento. La programmazione comunale non sarà quindi semplicemente applicata al territorio, ma **costruita insieme al territorio**, valorizzando il contributo delle amministrazioni, dei servizi e delle reti formali e informali già presenti.

La presente proposta si colloca all'interno delle **aree di intervento individuate dalla programmazione regionale per i Centri Famiglia**, e in particolare:

- **informazione e orientamento per le famiglie**;
- **sostegno alla genitorialità**;
- **sviluppo delle risorse familiari e comunitarie**;
- **servizi ulteriori e innovativi**, con particolare attenzione alle nuove fragilità educative, relazionali e sociali che attraversano le famiglie e le comunità.

Alla luce di tale cornice, la coprogettazione sviluppata con gli Enti del Terzo Settore partner ha consentito di costruire un insieme articolato di azioni, attività e proposte che costituiscono la base della presente programmazione. Tali proposte, pur mantenendo una visione unitaria di Ambito, verranno successivamente modulate con i singoli Comuni, al fine di garantire una risposta più puntuale, prossima e coerente ai bisogni delle famiglie e delle comunità locali.

Aree di intervento e proposte sviluppate in coprogettazione

Le proposte di seguito riportate, suddivise per aree di intervento, rappresentano una programmazione di massima elaborata nell'ambito della coprogettazione e costituiscono ipotesi progettuali flessibili, suscettibili di adattamento nei contenuti e nelle modalità di realizzazione in relazione ai bisogni, alle priorità e alle caratteristiche dei singoli territori.

Nell'ambito della programmazione comunale potranno altresì essere programmati momenti di animazione territoriale e comunitaria, iniziative ludico-aggregative ed eventi a carattere animativo, da definire in raccordo con le singole Amministrazioni, più un evento di animazione territoriale finalizzato alla presentazione delle attività nel mese di settembre, iniziative possono essere ad esempio collegate alla programmazione natalizia dei Comuni e attività estive riferite all'annualità successiva, quali passeggiate in spiaggia e ulteriori occasioni di socializzazione, incontro e partecipazione comunitaria:
proposte esemplificative:

1) 0–3 anni / neogenitori

Settembre:
Papà massaggia e mamma fa yoga/pilates, Fasceggiata sul lungomare / passeggiata con marsupi e passeggini, Colazione delle mamme e dei papà, Baby picnic al parco, Massaggio infantile all'aperto, Cerchio delle mamme sotto gli alberi
Autunno / Halloween / castagne
Laboratorio sensoriale d'autunno con foglie, pigne, stoffe, travasi, Piccoli esploratori del bosco, Merenda d'autunno con tisane e racconti, Laboratorio "zucche e colori d'autunno" per genitori e bimbi
Natale
Letture di Natale per piccolissimi, Laboratorio "impronte, biscotti e palline di Natale", Baby Christmas party con angolo morbido e musica, Foto ricordo di Natale mamma/papà-bimbo
Primavera / estate
Passeggiate in spiaggia con lettura finale, Yoga family 0-3, Laboratorio bolle di sapone e acqua, Picnic delle famiglie con tappeti e libri

2) 3–6 anni / famiglie con bambini piccoli

Settembre / avvio attività
Festa delle famiglie con giochi, truccabimbi, letture e laboratori, Caccia al tesoro del quartiere / del lungomare, Merenda in compagnia, Laboratorio "costruiamo il calendario delle emozioni"
Autunno
Laboratorio biscotti d'autunno, Letture animate nel bosco / al parco, Festa dei nonni con laboratorio intergenerazionale, Caccia alle foglie e ai tesori naturali
Natale
Letture animate e biscotti di Natale, Laboratorio letterina e addobbi, Caccia al tesoro di Babbo Natale, Cinema di Natale con merenda, Laboratorio "gli elfi dei Centri per la Famiglia"
Carnevale / primavera
Festa di Carnevale delle famiglie, Laboratorio orto e semina, Passeggiata narrativa tra mare e città, Piccoli chef in cucina con i nonni,
Estate
Giochi in spiaggia, Letture al tramonto, Caccia al tesoro in pineta, Merenda al parco con giochi d'acqua

3) 6–11 anni

Settembre
Laboratori di cucina con nonni, Laboratori creativi sul territorio, Letture animate + laboratorio artistico, Giochi cooperativi e cacce al tesoro, Laboratorio di fumetto / storytelling, Laboratorio digitale base e creatività online, Mini corso droni, Laboratorio "giornalisti del territorio"
Natale
Escape room natalizia, Laboratorio biscotti e ricettario di famiglia, Crea la tua pallina / il tuo presepe
Letture animate "storie sotto l'albero"
Estate
Passeggiate in spiaggia con raccolta materiali naturali, Beach games di cooperazione, Laboratorio

"cartoline dal mare", Caccia fotografica del territorio

4) **11–17 anni / adolescenti**

TeenLab outdoor: musica, journaling, reel, fotografia urbana, Sunset talk: incontri al tramonto su emozioni, amicizia, social, Laboratorio podcast / radio giovani, Laboratorio video e social storytelling del territorio, Workshop public speaking e comunicazione, Tornei ludici serali / giochi da tavolo evoluti, Cineforum teen + dibattito, Passeggiata notturna con narrazione del territorio, Laboratorio "crew di evento": i ragazzi aiutano a organizzare un evento dei Centri per la Famiglia
Natale / inverno
Christmas teen night con musica, giochi e mocktail, Workshop regali handmade / customizzazione, Social challenge positiva del territorio, Laboratorio "racconta il tuo 2026 in un reel/podcast"
Estate
Beach talk / beach games, Laboratorio foto e video in spiaggia, Sunset yoga & talk teen, Puliamo la spiaggia + aperitivo analcolico / musica

4) **Genitori / adulti**

Genitori in forma (workout + yoga/pilates), Colazioni pedagogiche / aperitivi educativi
Incontri tematici sulla genitorialità, Camminate di benessere, Laboratorio "genitori digitali"
Serate di gioco da tavolo per adulti, Gruppi di confronto mamma-papà, Cucina di comunità

6) **Nonni / anziani**

Caffè dei nonni, Laboratori di memoria e saper fare antico, Tombola narrativa / burraco / bridge, Camminate dolci sul lungomare, Nonni narratori: letture e racconti per bambini, Laboratorio ricette di una volta, Festa dei nonni con bambini, Natale dei nonni con laboratorio di addobbi tradizionali.

1. SERVIZI DI BASE

AREA INFORMAZIONE

a) Creazione sportello informativo per le famiglie
b) Sportello di orientamento ai servizi del territorio
c) Informazioni di base per neomamme e gestanti
d) Counseling e orientamento anziani
e) Documentazione e monitoraggio dei bisogni e delle famiglie

AREA SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

a) Consulenze educative individuali con spazio di ascolto
b) TeenSpace – Gruppi di parola e ascolto per adolescenti.
c) Cerchi delle mamme (0–12 mesi)
d) Cerchi delle mamme 1+ (12–36 mesi)
e) Counseling genitoriale

AREA SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE

a) Laboratorio culturale integrato teatro-musica per adolescenti
b) TeenLab – Laboratori per adolescenti

c) Accompagnamento allo sviluppo
d) Laboratori intergenerazionali di cucina anziani-bambini/giovani
e) Laboratori per famiglie e bambini sulla scoperta del territorio
f) Letture animate – Il potere delle storie
g) Corso di droni, public speaking, Bridge e Burraco
h) Laboratorio di comunicazione e social media
i) Attività sportiva leggera (yoga, pilates, ginnastica dolce)
j) Merende in compagnia

2. SERVIZI ULTERIORI E INNOVATIVI

ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE DEI MINORI

a) TeenEdu – Incontri di alfabetizzazione mediatica e digitale
b) Workshop digitali
c) Laboratori di alfabetizzazione digitale 0–6 anni
Laboratori di educazione digitale 6–11 anni

Le attività innovative saranno programmate in modo da garantire la realizzazione in almeno il 40% dei Centri per la Famiglia, come previsto dalla programmazione regionale.

PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE PSICOTROPE NELLE FAMIGLIE

a) Prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope nelle famiglie

VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

a) Caffè dei nonni – spazio fisso di dialogo e socialità
b) Valorizzazione dell'invecchiamento
c) Cerchi dei nonni
d) Laboratori di narrazione di memoria e saper fare antico con gli anziani

RIPARTIZIONE INDICATIVA DELLE RISORSE

Macroarea	Importo
Servizi di informazione e orientamento	€ 3.000
Sostegno alla genitorialità	€ 9.000
Attività educative e laboratoriali	€ 11.000
Attività innovative	€ 6.500
Animazione territoriale e comunicazione	€ 4.500
Coordinamento e monitoraggio	€ 4.002,46
Totale	**€ 38.002,46**

La ripartizione sopra riportata ha carattere esclusivamente indicativo e potrà essere rimodulata in sede di programmazione operativa in relazione ai bisogni dei territori, fermo restando il rispetto delle finalità del finanziamento.

San Benedetto del Tronto 25/06/2026
Barbara Scarpantoni